

GROSSETO È ...

---

**PARTECIPAZIONE**

---

Piano Strutturale

Piano Operativo



# **Report degli incontri nelle frazioni**

**Giugno-Luglio 2020**

## Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. BATIGNANO e NOMADELFIA .....	6
3. ISTIA e CASALECCI.....	10
4. ALBERESE e RISPESCIA .....	14
5. MARINA DI GROSSETO E PRINCIPINA.....	20
6. BRACCAGNI E MONTEPESCALI .....	25



## 1. INTRODUZIONE

Nella fase di uscita dall'emergenza sanitaria, il Comune di Grosseto ha voluto riprendere gli incontri territoriali soprattutto nelle frazioni, che hanno risposto in modo meno corposo al questionario on line sviluppato nei mesi precedenti, durante il lockdown.

E' stato così organizzato un ciclo di **cinque incontri** che si sono svolti in presenza in spazi all'aperto, rispettando le norme di distanziamento sociale e di igiene previste al momento, senza però rinunciare ad ascoltare esigenze, idee e spunti provenienti dai cittadini residenti.





# GROSSETO È ... PARTECIPAZIONE

Piano Strutturale  
Piano Operativo



Incontri con i cittadini delle Frazioni

**Batignano  
Nomadelfia** | 25 giugno ore 18-20 | Campo Sportivo  
di Batignano

**Istia  
Casalecci** | 29 giugno ore 18-20 | Campo Sportivo  
di Istia - campini di via del Peruzzo

**Alberese  
Rispecchia** | 30 giugno ore 18-20 | Campo Sportivo  
di Alberese

**Marina  
Principina** | 1 luglio ore 18-20 | Pattinodromo  
Via Montreuil - Marina di Grosseto

**Braccagni  
Montepescali** | 2 luglio ore 18-20 | Campo Sportivo di  
Braccagni

*Il calendario degli incontri*



Tutti gli incontri si sono svolti dalle 18.00 alle 20.00, e anche oltre in alcuni casi, secondo una scaletta comune:

- Apertura a cura di Simurg ricerche, la società incaricata di gestire il percorso partecipativo.
- Saluti e introduzione del percorso partecipativo dell'assessore all'urbanistica del Comune di Grosseto, Fabrizio Rossi.
- Introduzione tecnica dell'arch. Marco De Bianchi, Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica.
- Dibattito facilitato
- Conclusioni dell'arch. De Bianchi dell'assessore Rossi.

A tutti gli incontri è stata presente anche la Garante della Comunicazione e della Partecipazione Marta Baici.

<b>Quando</b>	<b>Argomento</b>	<b>Chi</b>
25/06/2020	Batignano e Nomadelfia	10 partecipanti
29/06/2020	Istia e Casalecci	14 partecipanti
30/06/2020	Alberese e Rispectia	21 partecipanti
01/07/2020	Marina di Grosseto e Principina	40 partecipanti
02/07/2020	Braccagni e Montepescali	20 partecipanti



## 2. BATIGNANO e NOMADELFIA

### 2.1 Nomadelfia

#### Aspetti positivi

Il “Piano di recupero” degli anni ‘90 ha permesso a Nomadelfia di risolvere i problemi di tipo urbanistico. Non tutte le previsioni sono state attuate e oggi c’è bisogno di fare alcune richieste di modifica delle previsioni urbanistiche.

#### Aspetti negativi

All’interno dell’area di Nomadelfia nel tempo sono cambiate le funzioni (i colori) destinate ad aree che avevano ancora degli interventi da attuare.

#### Linee strategiche e idee per il futuro

Lo sviluppo dell’area secondo i residenti dovrebbe passare dalla costruzione di una palestra scolastica, con superficie maggiore di quella attualmente prevista; sarebbe importante anche poter allargare la zona agricola di Nomadelfia di almeno 2.000 mq. Le esigenze specifiche sono state descritte nello specifico con un contributo inviato all’Avviso Pubblico.

### 2.2 Batignano

#### Aspetti positivi

Sul territorio ci sono molte e importanti **emergenze storiche da recuperare** (es ristrutturare le mura del Castello) o da valorizzare (cisterna e fonti medievali, stradina romana fatta con pietre, vecchi lavatoi). Sarebbe importante “ritirare fuori il Medioevo che è nel paese”.

Il problema nella gestione del **Campo sportivo** è stata risolta con un accordo con la squadra di rugby, tuttavia l’area potrebbe essere meglio sfruttata come punto di aggregazione e magari per riorganizzare la famosa “Sagra dello gnocco” che da anni non viene più svolta per mancanza di una organizzazione che se ne faccia carico.

Il gruppo della locale Squadra di caccia al cinghiale sarebbe disponibile a prendere in gestione una parte dell’**area adiacente al Campo sportivo** (attualmente abbandonata) rendendola accessibile per utilizzarla come ritrovo e magari per organizzarci attività ricreative.



La recente progettazione del PUMS può fornire indicazioni da recepire nel Piano Strutturale.

Il territorio di Batignano è ricco di **strade bianche e sentieri** che potrebbero essere sfruttate a fini turistici per trekking e ciclovie, integrandosi anche con la “Via degli Etruschi” che la legherebbe, per esempio, a Roselle, o la “Via Clodia” verso Istia d’Ombrone.

L’iniziativa "**Batignano e i suoi presepi**" sta avendo molto successo e potrebbe essere utilizzata come volano per una attrattività turistica.

La **ricettività turistica** di fatto oggi è quasi inesistente, anche per mancanza di strutture ricettive.

Potrebbe essere sfruttata la ricorrenza dei 400 anni della morte di **Padre Giovanni Nicolucci** (detto anche Giovanni da Batignano) per organizzare rievocazioni religiose e altre iniziative.

Potrebbe essere valorizzata anche la presenza della grande scultrice inglese **Emily Young** che, nel vecchio Convento che ha acquistato e vive, scolpisce i suoi capolavori estraendo pietre dall’Amiata.

### **Aspetti negativi**

L’**area PEEP** costruita nella parte sud del paese è stata una scelta sbagliata perché, a causa della struttura geografica, ha portato ad un sostanziale isolamento di quelle abitazioni dal resto del paese formando una sorta di enclave.

Batignano è inserito in un territorio con **moltissimi vincoli** di vario tipo che ne rendono lo sviluppo praticamente impossibile.

Il parcheggio previsto dal PUMS nella **zona del Cimitero** pare troppo lontano e difficilmente raggiungibile dagli abitanti di Batignano.

Il **Parco giochi** sarebbe da riqualificare magari mettendo una fontanella e illuminandolo in maniera migliore; anche i giochi sarebbero da ripristinare.

### **Linee strategiche e idee per il futuro**

E’ importante insistere con queste **iniziative partecipative** al fine di creare occasioni di socializzazione tra i residenti di Batignano, che spesso non sono informati su queste pianificazioni.

Batignano è da anni in bilico tra essere un paese “vivo” con residenti che frequentano il centro storico e un paese “**dormitorio**” utilizzato appunto dai residenti solo per dormire. E’ importante capire quale sarà la scelta futura perché da questo dipende anche l’esigenza di servizi da progettare.





Nel corso degli anni i **servizi sono diminuiti** (commercio, scuole, asilo aperto a fatica, ecc.) sarebbe importante incentivare le famiglie a vivere a Batignano.

Considerando il problema della **manca di un parcheggio**, sarebbe opportuno individuare un'area, anche con l'aiuto dei cittadini.

Potrebbe essere provata la chiusura alle auto e la **pedonalizzazione**, magari in determinati periodi dell'anno e in una fascia oraria serale, della Via di Mezzo al fine di creare un luogo di aggregazione e dare un aiuto alle attività commerciali presenti (es Bar, Pizzeria).

E' emersa la necessità di prevedere una **pista ciclabile** di collegamento con il nuovo punto informativo del parco archeologico di Roselle, a sua volta collegato con il Capoluogo.

Una struttura importante da utilizzare sarebbe quella dell'**Ex Cottolengo** in cui era pendente una richiesta per farlo diventare un Centro diurno o una RSA; potrebbe essere importante come punto di ritrovo per anziani. Esiste il problema di identificare la proprietà in quanto c'è un rimpallo di competenze tra la Curia e il Cottolengo. Sarebbe opportuno prevedere una destinazione urbanistica.

Ci sarebbe l'esigenza di dare **uniformità al centro storico** con una azione di restyling che potrebbe partire da un Piano del colore che dia uniformità alle facciate del paese.

Considerando l'importanza di **Nomadelfia** e la sua attrattiva per i visitatori, sarebbe auspicabile una maggiore integrazione con Batignano, con vantaggio reciproco.

Sarebbe utile un **collegamento bus che arrivi fino a Nomadelfia** per evitare di dover andare in continuazione a prendere con la macchina i loro numerosi visitatori.

### **Richieste e indicazioni Puntuali**

Da molto tempo è presente una **frana** lungo la strada provinciale che non è un bel biglietto da visita per il paese e bisognerebbe intervenire per ripristinare la carreggiata.

Sarebbe necessario un **attraversamento pedonale** vicino alla scuola, dove si entra nella circonvallazione.

Richiesta di un **bancomat**, la cui mancanza penalizza i commercianti locali.

Richiesta di un **bagno pubblico**.

Richiesta di **fibra internet** anche in un'ottica di servizio per la didattica a distanza.

Richiesta di estendere la **luce al led** anche in altre zone del paese.





*Il gruppo dei cittadini a Batignano*



*Alcune delle tematiche emerse dal dibattito, nei post it sulla carta del luogo*



### 3. ISTIA e CASALECCI

#### Aspetti positivi

La frazione di Istia ha **un bel centro storico** con Cinte murarie che potrebbero essere una attrazione per i turisti. La collocazione del paese vicino al fiume rende la zona piacevole da vivere e potenzialmente attrattiva anche per i residenti del Capoluogo Grosseto.

Questa frazione ha notevoli **potenzialità turistiche** grazie alla bellezza dei luoghi e le possibili iniziative che potrebbero spingere i residenti a frequentare il paese e magari far ripartire il commercio.

Ci si vive bene per la tranquillità, che è considerata un grande valore aggiunto rispetto alla vita del capoluogo. C'è ancora un **senso di comunità** abbastanza forte, anche se i residenti delle nuove abitazioni costruite da poco non sempre si integrano con i residenti storici e vivono la zona come dormitorio.

#### Aspetti negativi

Istia non è ben connessa con Grosseto in bicicletta, nelle ore di punta la Via Scansanese è molto trafficata, anche con traffico pesante, e pericolosa. Per quanto riguarda le **piste ciclabili** era già stata promessa la loro progettazione nel 2017, bisognerebbe verificare se è stato fatto qualcosa e soprattutto se nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS ci sono delle previsioni.

Il problema principale per Istia è quello dei parcheggi. **Mancano parcheggi** sia per le abitazioni che per le attività commerciali. E' un problema risaputo e che permane da anni, che genera anche conflitti tra residenti e comportamenti poco tollerabili. non c'è dubbio che bisogna agire anche dal punto di vista culturale per evitare che i cittadini utilizzino sempre l'auto e la vogliano parcheggiare sotto casa occupando spesso i marciapiedi; spesso un problema non risolto porta ad incrementare la maleducazione civica. Per esempio spesso le automobili sono lasciate anche nelle aree più belle del centro storico. Sarebbe necessaria una maggiore presenza della Polizia Municipale. Spesso i vigili non vengono chiamati perché dovrebbero multare moltissime autovetture, o comunque se chiamati non vengono per mancanza di pattuglie disponibili. Serve sia un grande parcheggio che altri più piccoli sparsi per l'abitato.

Il parcheggio previsto su Via del Peruzzo non è stato realizzato perché non è partita la lottizzazione a cui era legato. Mancano completamente anche posti per motorini.

C'è in generale **poco decoro** in tutto il paese e poco rispetto delle regole. La situazione dei parcheggi selvaggi si estende anche ad altri ambiti del comportamento di molti.

C'è un grave **degrado alla "portaccia"**.

Rimane il punto interrogativo sul futuro dell'edificio dell'**ex centro canottaggio**.

Il punto di ritrovo in caso di emergenza previsto dalla protezione civile è al vecchio campino, ma esso stesso va sott'acqua in caso di alluvione. Servirebbe una modifica al **Piano di protezione Civile**.



Le **barriere provvisorie in Piazza Cavallotti** sono ormai lasciate lì da anni, serve un progetto che rialzi il muretto, anche con fioriere, per rimuoverle e dare più decoro alla piazza.

La **via Fuori le Mura** ha dei momenti critici, soprattutto all'entrata e uscita delle scuole; bisognerebbe risolvere la situazione, forse con un senso unico (da verificare).

Sta per essere costruita un'**area PEEP** con 22 alloggi; i nuovi residenti avranno bisogno di più servizi, ad esempio scuole materne e primarie. La frazione sarà in grado di fornirli?

### **Linee strategiche e idee per il futuro**

Individuare aree di **parcheggio** magari anche fuori del paese. Il PUMS prevede dei parcheggi di cui uno di circa 800 mq a ridosso del centro storico.

Bisogna potenziare la **mobilità in bicicletta** sia connettendo le frazioni con il centro (spostamenti casa-lavoro e turistici) che le frazioni tra loro (soprattutto a scopo turistico-ricreativo). Si può creare una pista che connette Roselle-Istia fino a P.zza Barsanti.

E' auspicabile una **riqualificazione delle sponde dell'Ombrone** come parco attraversato da percorsi ciclabili.

Bisogna creare dei **nuovi parcheggi**, sia grandi all'ingresso del paese che piccoli all'interno; sono state fatte moltissime ipotesi di localizzazione (dietro l'asilo, area Via della Portaccia, vicino al vecchio campo sportivo, rialzando a due piani un parcheggio esistente, su altre aree di proprietà privata...), esistono tuttavia problemi di rischi idraulici, oppure aree che andrebbero consolidate, proprietà private e frammentate. Si tratta sempre di valutare se il costo di realizzazione è congruo rispetto ai benefici in termini di posti auto disponibili.

Bisogna trovare un nuovo uso al **vecchio campo sportivo**, anche se così non è a norma ed è in area allagabile è un peccato non sfruttarlo; potrebbe diventare verde urbano. In generale si potrebbero creare più aree verdi.

Si potrebbe prevedere un nuovo campo sportivo vicino ai campi esistenti.

L'area di **Poggio dell'Oliveto** va preservata così com'è, non bisogna realizzarci niente, al massimo un parco.

Bisogna assolutamente risolvere la situazione dell'edificio dell'**ex centro canottaggio**. Sono state fatte molte ipotesi sul suo riutilizzo (come piscina e sala riunioni?) o addirittura sul suo abbattimento (si potrebbe far lì un grande parcheggio?).

Si potrebbe creare una **circonvallazione pedonale delle mura** passando dove oggi ci sono gli orti privati, è un belvedere meraviglioso.

Bisogna completare l'arredo urbano di **Piazza Cavallotti**.

Sarebbe da ampliare la **Via Serenissima** perché la connessione con l'ospedale è attualmente problematica.





### Richieste e indicazioni puntuali

C'è un **incrocio pericoloso** vicino alle Stiacciole, che si potrebbe risolvere con l'apertura di una nuova strada che si riconnette alla rotonda esistente.

Il manto stradale di **Via delle Conce** è in pessime condizioni.

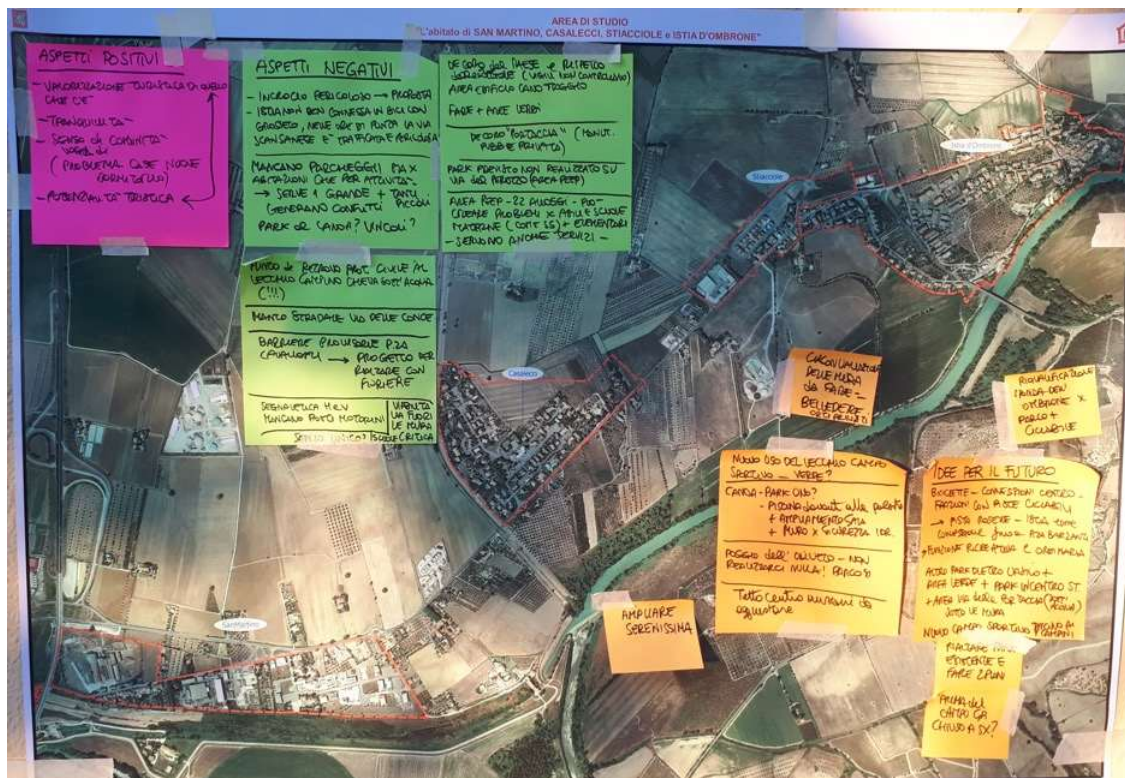
La **segnaletica** orizzontale e verticale è carente in tutto il territorio.

Il tetto del **centro anziani** è da aggiustare.

E0 da valutare bene l'apertura di un **nuovo supermercato a San Martino**



*Il gruppo dei cittadini a Istia d'Ombrone*



Le tematiche emerse dal dibattito, nei post it sulla carta dei luoghi



---

## 4. ALBERESE e RISPECIA

### 4.1 Rispescia

#### Elementi negativi

Sono considerate criticità la **pista ciclabile**, la **sentieristica**, la situazione di **Piazza Italia**.

**Viabilità** e strade sono pericolose, c'è una pericolosità all'ingresso - uscita Rispescia, nelle strade urbane mancano i marciapiedi, si cammina in mezzo alla strada.

C'è la necessità di **cambiare segnaletica** e istituire una zona trenta. Il PUMS prevede interventi per Alberese e Rispescia: ci sono molte zone 30, fuorché per Rispescia. Soprattutto vicino alle scuole servirebbe almeno un senso unico.

Ci sono **pochi parcheggi**.

Rispetto ai **campi polivalenti**: bei progetti, ma non è stato realizzato niente.

Manca un adeguato salone per gli **incontri sociali** della frazione.

#### Linee strategiche e idee per il futuro

Realizzazione di un **parcheggio scambiatore** dietro l'edicola in Piazza Italia, su un terreno del comune

Creazione di un **salone per gli incontri**, come Alberese che ha un bel salone.

Mettere in sicurezza la **viabilità** con dissuasori e limitazione della velocità/zone 30.

#### Richieste e indicazioni puntuali

C'è una **discarica abusiva** in via S. Maria Goretti (zona sud Rispescia)

Si potrebbe utilizzare meglio l'**ex Enaoli a Rispescia**, dove c'era la scuola: adesso è tutto a disposizione di Legambiente gratuitamente, ma ci si potrebbe fare una casa per anziani, c'è anche una grande pineta.



## 4.2 Alberese

### Elementi positivi

Il **Parco della Maremma** è una risorsa, ma deve essere a servizio dei cittadini.

### Elementi negativi

E' delicato il **rapporto tra Comune e Parco**. Alberese e Rispecchia sono subordinate ad entrambi. Il Comune deve fare da pungolo con il Parco perché siano fatti gli interessi delle frazioni, l'area pre-parco deve essere considerata una realtà diversa. Spesso c'è attrito tra associazioni e Parco, non è possibile che in consiglio di amministrazione non ci sia il Comune o qualcuno di Alberese. Sembra che tutto si debba fermare dicendo che c'è il Parco.

Il problema maggiore è relativo alle **limitazione delle aree di parcheggio** per il Parco della Maremma, il parcheggio infatti è gestito male, è da riqualificare dal punto di vista ambientale e ormai ci sono soltanto 140 posti auto, mentre prima erano 450. E' vergognoso per un Parco così importante. Il parcheggio è sulla spiaggia e sulla duna, con la pineta completamente bruciata. Il problema è portare i parcheggi dove non ci siano i pini.

Insomma, ci sono dei problemi di **coordinamento con il Parco della Maremma**. Il Parco vuole chiudere i parcheggi anche per la mobilità interna. L'80% degli abitanti di Alberese e Rispecchia non va più al mare a marina di Alberese. Le trafile per andare a Marina di Alberese sono un problema anche per le aziende che lavorano d'estate (per mantenersi d'inverno).

Le tariffe di parcheggio per qualcuno sono troppo alte.

Il posteggio scambiatore che è in paese è su un terreno privato, quindi non è un problema del Parco ma del Comune con i proprietari. Serve il parcheggio per i turisti che vengono in paese, sono circa 4000 mq.

C'è un problema con le **aree integrali**, che creano problemi anche agli agriturismi.

C'è un problema con i **biglietti dell'autobus**, se ne possono fare solo 200 per prenotare il bus e serve la carta di credito.

Il **verde pubblico** non è curato, gestito, organizzato, per esempio in via Giorgioni.

I **bagni pubblici** sono inesistenti, quello automatico non funziona ed è in condizioni di degrado. La vecchia biglietteria è inutilizzata, il porticato è da ristrutturare.

L'uscita del **ponte per le biciclette** è pericolosa in alcuni punti, in particolare nel tratto di percorso da Nocchi alla sbarra e nel tratto di Alberese dall'uscita del ponte fino all'incrocio prima di Spergolaio.

Ci sono **due ponti pericolanti**, i "ponti neri", che costringono gli agricoltori a fare un enorme giro, anche con mezzi agricoli enormi, che causano situazioni di pericolo per la circolazione





stradale e in particolare per i moltissimi turisti che si muovono in bicicletta. Nel 2021 però partiranno i lavori di messa in sicurezza.

Che fine farà l'**azienda dell'Alberese**? Marras aveva proposto di unire l'azienda Alberese al Parco, che come ente deve la sua fortuna ed è nato grazie alla gente dell'Alberese.

Il **Piano Regolatore** sembra *illogico*: in molte parti della frazione è tutto "appiccicato".

**Piazza del Combattente**, così com'è, è pericolosa.

### **Linee strategiche e idee per il futuro**

Per favorire lo **sviluppo economico** bisogna garantire i servizi, garantire una mobilità sicura, favorire forme di sviluppo e trasformazione del territorio, garantire lo sviluppo dell'agricoltura e del territorio, tutelare le aziende agrituristiche. Bisogna generare e incrementare il turismo e, quindi, favorire lo sviluppo economico.

E' importante migliorare i **rapporti tra Comune e Parco**, rappresentando anche le istanze di Alberese. Si potrebbe inserire qualche persona che porti la voce delle persone e delle necessità della zona, ci sono tante esigenze da rappresentare: agricoltori, agriturismi...

È vero che l'Alberese ha bisogno dello sviluppo turistico, ma prima di tutto è un paese agricolo che ha la sua storia: la Fienilessa, la Piazza dei Combattenti: **non si deve soltanto edificare**, distruggendo il vissuto. La storia di un centro come questo non deve essere distrutta e va anzi valorizzata.

È necessario che il Comune cerchi il più possibile di **semplificare**, non per costruire ex novo, ma anche per valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente: per es. tutta una serie di volumi interni ai lotti che potrebbero essere integrati verso l'abitazione principale: operazioni che non stravolgono il sistema urbano, il paesaggio e la qualità urbana.

Era stato previsto un **intervento di nuova edificazione**, un centro servizi per potenziare il lavoro e l'imprenditoria su via del Bersagliere con circa 1000mq residenziali e circa 1000mq commerciali. L'intervento però doveva sorgere vicino alla Fienilessa, che era una stalla storica della frazione, e al momento di partire è intervenuta la Sovrintendenza a bloccare tutto perchè non gradisce l'introduzione di nuovi volumi nella zona della Fienilessa. La richiesta è di confermare l'operazione edilizia magari spostando la striscia di intervento affinché rientri nella zona di trasformazione.

E' necessario incrementare i **parcheggi del Parco** e bisognerebbe coordinarsi con il parco affinché non decida da solo. E' stato fatto un progetto per la riqualificazione di una zona dunale che prevede lo spostamento del parcheggio di fronte al centro servizi e ristoro, arretrando di circa 300 metri, in una zona assolutamente priva di pini. Serve solo un lieve livellamento e la creazione di un sottofondo consono. Il progetto prevede anche una rotonda per i pullman e i bus navetta, evitando tutte le manovre che fanno ora, che si trova proprio in una situazione ideale anche davanti al centro servizi. La proposta fatta all'ente parco però non è stata considerata, né in via informale né in via formale. Con la motivazione che si deve aspettare il Piano del Parco. In realtà sappiamo che si può andare in deroga.



In un recente sopralluogo inoltre si è visto che si potrebbe aumentare di 40 parcheggi arretrando la ciclabile di 540 metri verso la strada. L'ex parte della ciclabile è stata riconvertita in parte a posteggio moto e in parte a parcheggio auto. I turisti vanno al mare in bicicletta dove passano tutti i mezzi a motore, con enormi rischi.

Si potrebbe **eliminare la sbarra** per andare al mare e lasciare il passo ai ragazzi di Alberese.

Il centro della Piazza del Combattente dovrebbe essere **chiuso al traffico** per lasciare il centro della piazza fruibile per tutti, lasciando aperte le strade esterne.

C'è una proposta di recupero della **vecchia biglietteria del Parco**: doveva essere data alla pro loco, poiché il parco prese il vecchio frantoio. Ci sarebbe anche la possibilità di metterla a posto, adibirla come struttura appendice alla sala del cinema che già è nella piena disponibilità della pro loco, che necessiterebbe di un locale magazzino. E si potrebbe utilizzare anche come bagno pubblico.

Si potrebbe dare i soldi della tassa di soggiorno alla **Pro Loco**, che fornisce gratuitamente i servizi a tutti.

Si potrebbero creare delle zone di **agri-campeggio**, giacché stiamo diventando un'area agricolo-turistica.

Si potrebbe creare una **zona verde** in Via Giorgini con parco giochi e area pic-nic.

Le infrastrutture e reti per le **telecomunicazioni** sono insufficienti, e hanno creato enormi difficoltà nella fruizione delle lezioni a distanza per i ragazzi in età scolare, durante l'emergenza COVID19. Manca la fibra ottica o un'infrastruttura/rete per le telecomunicazioni che possa garantire l'utilizzo di internet. Le celle sono tutte occupate e per internet si può usare solo la connessione satellitare. Si dovrebbe far arrivare la fibra.

## **Richieste e indicazioni puntuali**

Collina Alberese – in una casa non arriva l'**acqua**

**Specchi** sulla strada magazzino: per rendere più sicura l'uscita su incrocio pericoloso

Sulla strada provinciale la Provincia ha riattivato i **passi carrabili**, richiesta di pagare l'accesso in base ai metri.

Riorganizzazione delle zone ecologiche per le campagne, poiché non hanno i **bidoni della spazzatura**. A breve dovrebbero arrivare i cassonetti intelligenti anche nelle frazioni.

**Marciapiedi e verde pubblico** Via Giorgione.



## 4.3 Ottava zona

### Elementi negativi

L'ottava zona è prettamente di collina, non ci sono centri abitati come Alberese, però il **Comitato Ottava Zona** da 30 anni tiene le vecchie tradizioni e ha sempre fatto la sagra.

Come Alberese e Rispescia hanno il loro **Campo sportivo**, anche all'Ottava Zona serve un posto dove svolgere le attività del Comitato, uno spazio di terreno, magari centrale.

La vecchia Amministrazione aveva assegnato una **scuola** in comodato gratuito, da ristrutturare, ma c'era solo un piccolo spazio intorno e i vecchi proprietari sono riusciti a riottenere la loro proprietà. Ad oggi l'Amministrazione si è liberata del bene, vendendolo, dando un diritto di prelazione all'Ottava, che non è stato esercitato per il costo troppo alto.

### Linee strategiche e idee per il futuro

Serve uno spazio per le **attività sociali** del Comitato Ottava Zona.

## 4.4 Tutto il territorio

### Aspetti negativi

In passato vi sono state richieste di **ampliamento edilizio** per civile abitazione sia a Rispescia sia in Alberese. Oggi si devono favorire forme di sviluppo per garantire la sopravvivenza delle attività economiche di questo territorio. È vero che c'è il Parco della Maremma e ci sono vincoli, ma Grosseto, Orbetello e Magliano potrebbero far sentire la propria voce per poter costruire qualcosa.

Il territorio vive di agricoltura e anche, ora soprattutto, di **agriturismo**. Durante la prima fase del COVID19 si sono viste emergere le criticità nell'agricoltura, che è diventata agrituristica da alcuni anni. La presenza di queste aziende garantisce il paesaggio e l'arrivo di risorse economiche grazie al turismo, anche per il mantenimento di queste aziende.

### Linee strategiche e idee per il futuro

Creare **nuove ciclabili**: dal ponte dell'Ombrone a Marina e a Principina, a sud dalla stazione di Alberese fino alla Valentina, Collecchio Valentina, Rispescia Alberese. Alcuni tratti sono già previsti.



*Il gruppo dei cittadini ad Alberese*



*Le tematiche emerse dal dibattito, nei post it sulla carta di Alberese e Rispeccia*



## 5. MARINA DI GROSSETO E PRINCIPINA

### Aspetti positivi

L'**ambiente naturale** è la grande ricchezza di Marina di Grosseto e di Principina; non va inteso come *cartolina* ma come valore anche economico.

La **vocazione turistica** dei luoghi è innegabile ed è un valore.

La presenza della **pineta**, pur con luci e ombre, caratterizza in positivo queste frazioni.

### Aspetti negativi

Le due frazioni vivono due vite diverse nella stagione calda turistica rispetto al periodo invernale. Negli ultimi anni moltissimi appartamenti sono stati trasformati in case vacanze che sono solo all'anagrafe residenza dei proprietari, in realtà sono spesso vuote; lo **spopolamento massiccio** ha portato degrado urbano e chiusura di moltissime attività commerciali e ricreative in inverno (ad es. cinema, edicola...).

**Mancano parcheggi** per l'estate, soprattutto a Principina.

La **viabilità** di Marina di Grosseto è caotica ed è molto facile perdersi; questo in un luogo turistico non deve succedere.

La **gestione della pineta** è spesso problematica sia dal punto di vista della gestione pubblica che di quella privata.

- Manca la manutenzione ordinaria, non si può procedere solo per manutenzione straordinaria.
- Per qualcuno bisogna considerare il pericolo di incendi come prioritario, e prevedere vie di fuga per la popolazione o accessi per i mezzi di soccorso, anche aprendo nuove strade tra gli alberi.
- La pineta è attaccata da parassiti (anche di recente arrivo e di specie diverse)
- La pineta comunque naturalmente invecchia, in alcune aree più battute sembra che non si riesca neanche a rinnovare.
- Dopo i tagli si dovrebbe ripiantumare, ma spesso non si fa.

L'**area di Fiumara** va tutelata di più dalle pressioni ambientali che la valorizzano ma rischiano di minacciarla (punto ristoro, kite surf).

Per realizzare la **pista ciclabile** sono stati realizzati degli espropri, e le proprietà hanno accettato la decisione perché credono nell'incentivare la mobilità sostenibile. Ci sono però delle situazioni pericolose che vanno risolte, ad es. l'accesso al Podere San Carlo, che rimarrà dietro una curva cieca con mezzi pesanti che interferiranno con le biciclette.





Il **lungomare di Marina di Grosseto** è da ripensare; ci sono edifici troppo alti e anche l'arredo urbano della passeggiata non piace a nessuno.

Il **porto** doveva diventare un elemento di unione tra la vecchia e la nuova Marina di Grosseto; invece non è stato così, anzi non sono stati realizzati il sottopasso del canale S. Rocco, il ponte girevole e la passerella pedonale; inoltre sono state installate delle recinzioni tipo "lager" verso i condomini vicini e il passaggio pedonale sull'attuale ponte è davvero pericoloso.



*Il gruppo dei cittadini sotto la Pineta del Pattinodromo di Marina di Grosseto*

### **Linee strategiche e idee per il futuro**

Servono dei **parcheggi scambiatori** sia per Principina che per Marina di Grosseto, che si dovrebbero creare sfruttando aree fuori dal centro. Si lascia la macchina e si entra con navette o con la bici.

E' importante tentare di **riportare la residenza** a Marina di Grosseto (anche con incentivi alle giovani coppie) e favorire l'insediamento di attività economiche e lavorative (es. Polo universitario sul Mare). Creare regole per ad hoc per il territorio urbanizzato, prevedendo mix funzionali tra residenza, strutture sociali, turistiche e commerciali.

Sarà necessario prevedere nel PS e PO delle **ricuciture urbanistiche** sull'area delle colonie e delle aree limitrofe, e di altri edifici abbandonati o non finiti, trovando una compatibilità con le regole del PIT e del PTC.



L'obiettivo deve essere puntare sulla **vocazione turistica** del territorio,

- creando un brand per Marina e Principina;
- puntando alla destagionalizzazione del turismo, per esempio incentivando il turismo sportivo, creando un polo a Marina di Grosseto e/o valorizzando il pattinodromo, organizzando le *settimane azzurre*, sfruttando la presenza di numerosi campioni sportivi sul territorio (vela, pattinaggio...);
- aumentando la capacità ricettiva (come numero di posti letto);
- creando un miglior coordinamento delle strutture esistenti (ad es. per dare un'offerta omogenea e di mercato per grandi eventi sportivi);
- dando degli incentivi alle attività turistiche di Marina e Principina: stabilimenti balneari e alberghi potrebbero aver bisogno di maggiori superfici e volumi;
- spostando alcuni servizi turistici secondari fuori dal centro abitato, verso l'interno (es. rimessaggio roulotte), anche su terreni agricoli abbandonati;
- creando sentieri, percorsi a piedi, in bici e a cavallo, per esempio in pineta fino ai laghetti a Principina, anche inserendo una cartellonistica specifica su flora e fauna, di grande valore anche fuori dal parco della Maremma.

Serve un **Piano del Verde** comunale che si occupi della pineta:

- stabilendo anche un cronoprogramma delle manutenzioni ordinarie;
- gestendo a scala territoriale le malattie della pineta;
- utilizzare le infrastrutture verdi come limite all'impatto delle costruzioni.

Bisogna tutelare l'**area naturale protetta a Fiumara**; dato che l'attraversamento dal parcheggio è pericoloso, pensare a creare un sottopasso.

Sarebbe bello recuperare la **Fortezza di S. Rocco** anche all'interno, trovando accordi con i proprietari.

Bisogna ripensare il **collegamento pedonale** all'altezza del porto, collegando meglio le due parti dell'area urbana all'altezza del canale S. Rocco con una passerella pedonale, abbattendo le fioriere...

### **Richieste e indicazioni puntuali**

Fare **manutenzione della pineta** in aree specifiche, come Via del Marinaio e traverse, dove alcuni alberi non vengono potati da anni e sembrano pericolosi.

Trovare un'area per **ricovero animali** di affezione per le associazioni coinvolte.

Il **depuratore** in alcune condizioni dà cattivo odore.

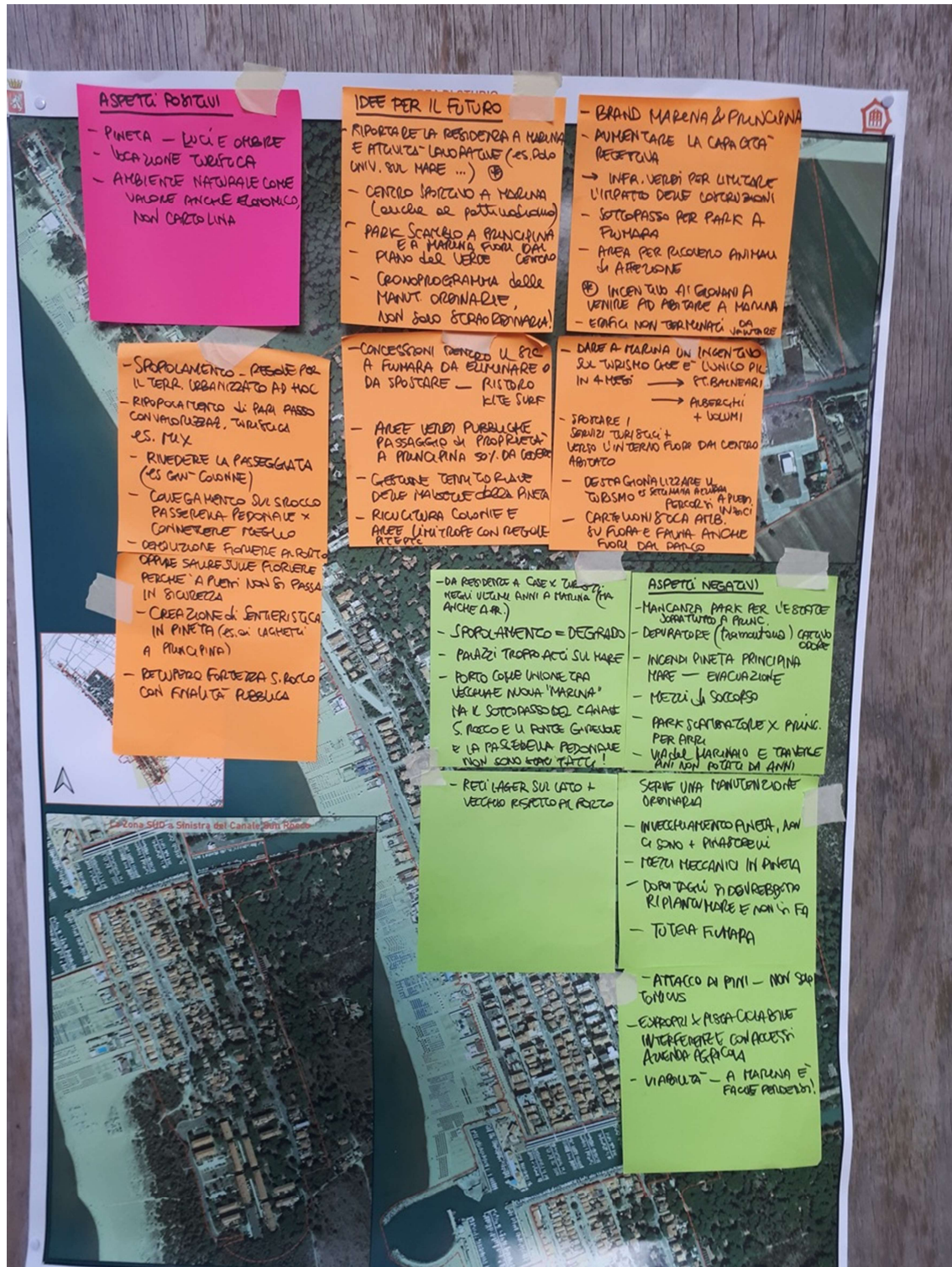
**Comparto C1** – bisogna capire come gestirlo





*Il gruppo dei cittadini sotto la Pineta del Pattinodromo di Marina di Grosseto*





Le tematiche emerse dal dibattito su Marina e Principina



## 6. BRACCAGNI E MONTEPESCALI

### 6.1 Braccagni

#### Aspetti positivi

In questi territori si vive bene in quanto l'ambiente è sano e la **natura è incontaminata**, è quindi importante salvaguardare il territorio, che rappresenta una ricchezza.

I molti **beni ambientali e culturali** rappresentano un motivo di attrazione del turismo itinerante che può essere ulteriormente incrementato.

#### Aspetti negativi

C'è il rischio della “cristallizzazione” delle frazioni: con la crisi economica e la non realizzazione di alcune previsioni si rischia che l'immobilismo porti al degrado, serve un'idea forte per **rilanciare il territorio**.

C'è un problema di **rischio idrogeologico**, ci sono aree del paese che si allagano, ad esempio sopra la strada Porcareccia.

La **velocità delle automobili** che percorrono le strade locali è spesso troppo alta (ad es. all'incrocio tra Via Garibaldini e Via Aurelia).

Le **strade e i marciapiedi** delle zone interne sono spesso trascurate e ricoperte da erbacce, è richiesta maggiore manutenzione. Prima di procedere ad eventuali asfaltature di cui avrebbero bisogno molte strade, sarebbe necessaria la sistemazione dei sottoservizi per evitare lavori di scavo su strade nuove.

Esiste un problema di **fogne promiscue** con commistione tra acque chiare e acque scure (es via Bandi) che potrebbe essere concausa dell'inquinamento della “Fossetta puzzolente strada dei Pupilli”.

C'è un problema relativo al **grosso allevamento di suini** realizzato alla periferia sud della frazione, in prossimità anche di alcune abitazioni, che provoca cattivi odori e rischia di inquinare le falde acquifere sottostanti. Era necessario un maggiore coinvolgimento della popolazione e magari individuare un luogo più idoneo e lontano dalle case che, soprattutto durante i forti temporali, si trovano inondate di liquami.

Ci sono delle **aree agricole** private che sono classificate in area urbana e la gestione urbanistica è complessa (verde privato vincolato).



## Linee strategiche e idee per il futuro

Braccagni andrebbe ridisegnata come centro di **scambio modale**, in cui è possibile lasciare le auto e prendere le biciclette per percorrere le ciclovie circostanti. Si potrebbe immaginare Braccagni come una *stazione di posta* del turismo itinerante. Questa potrebbe essere l'idea forte per rilanciare il territorio e indicare la traiettoria di sviluppo.

E' importante nel disegno di pianificazione tenere presente il particolare momento storico che stiamo vivendo, cercando per esempio rivalutando completamente le procedure di **perequazione urbanistica**.

Bisogna mettere in primo piano il **rischio idraulico** presente in alcune aree come ad esempio sopra la strada della Portareccia. Si potrebbe aprire sul marciapiede a valle dei varchi di scolo nei campi delle acque piovane per evitare che il paese si allaghi ad ogni temporale, magari ripristinare i vecchi ossi di scolo o creare una cassa di espansione.

Bisognerebbe immaginare delle **azioni di moderazione del traffico**: mettere delle strisce pedonali rialzate in modo da renderle ben visibili e costringere le auto a limitare la velocità, anche sulla via Aurelia; valutare l'installazione di autovelox lungo la vecchia Aurelia, fra la farmacia e il Bigmat. Si dovrebbe vietare il transito della vecchia Aurelia ai grandi camion, indirizzandoli sulla 4 corsie. Molte di queste richieste erano state avanzate anche durante incontri di qualche anno fa.

C'è il **cavalcavia** da realizzare.

E' necessario rivalutare l'idea di **Polo Logistico**, che era previsto nel PRG vigente ma non è stato realizzato, attraverso il coinvolgimento delle imprese del settore e magari convertendolo in attività senza impatto ambientale, oppure rivitalizzarlo. Bisognerebbe mantenere la previsione cambiando destinazione, verso produttivo/turistico; potrebbe essere questa l'area per realizzare l'idea della *stazione di posta*.

Il **Polo Fieristico** si può utilizzare di più e per eventi rilevanti.

C'è bisogno di una idea forte di rilancio di questi territori, sia dal punto di vista architettonico che ambientale. Bisogna puntare su **ciclovie e ippovie**, forse esistevano già dei progetti pronti per essere finanziati.

Si può prevedere un po' di **edilizia residenziale**, potrebbe essere positivo per attirare nuovi abitanti soprattutto se vengono realizzate attività di riqualificazione delle frazioni.

E' importante incrementare i **parchi e le aree verdi** per i bambini, quelle appena fatte in alcuni casi vengono frequentati da ragazzi più grandi che rovinano i giochi.

La **Vecchia Aurelia** è da riprogettare cercando di non farci passare il traffico pesante che rappresenta un pericolo per i residenti e una fonte di inquinamento sonora e di polveri sottili.



## Richieste e indicazioni Puntuali

Ci sono alcuni **pali della luce** ormai in disuso che sono rimasti sui marciapiedi e rappresentano importanti barriere architettoniche.

Togliere il senso unico da **Via Malenchini** almeno fino a via Sgarallino. Sempre in Via Malenchini fare attenzione all'ex area produttiva che è in stato di totale abbandono.

Spostare il parcheggio di **Via Sgarallino** in corrispondenza dell'incrocio con Via dei Garibaldini a sinistra in modo da costringere chi si appresta all'incrocio a stare a destra allargando la visuale sulle auto che arrivano dalla sua sinistra, stessa cosa all'incrocio tra Via Anita Garibaldi e via dei Garibaldini.

Allargare di 30 cm **Via Dei Garibaldini** e permettere il parcheggio da un lato, creando zone di sosta di 30 minuti in corrispondenza dei negozi, e lasciando parcheggio libero per tutta la via.

Mettere in **sicurezza gli incroci** di Via Malenchini, via Garibaldini e via Fra' Pantaleo con la Via Aurelia.

Spostare i tre **caissonetti** di Via Garibaldini, incrocio Anita Garibaldi, nella zona del parcheggio antistante la Chiesa.

In Via Bandi togliere i **vecchi pali in cemento** che rappresentano delle barriere architettoniche e rivedere i parcheggi delle autovetture, valutando la possibilità di spostarli sul lato sinistro anche per agevolare il lavoro del camion raccolta rifiuti (innesto via Albini).

Valutare cambio di **giorno per spazzamento** strade che attualmente il sabato mattina viene spesso fatto parzialmente per presenza di molte autovetture parcheggiate.

Realizzazione di una **rotatoria** all'incrocio tra la Vecchia Aurelia (ormai strada cittadina) e Via Dei Garibaldini, che oltre ad essere utile potrebbe far diminuire la velocità dei mezzi. Soprattutto di quelli pesanti.

E' necessario risolvere la questione della via denominata "**Complesso residenziale il Sole**" in cui vivono 25 famiglie e che di fatto non esiste essendo stata convertita in Via Guelfi a insaputa dei residenti.

Si dovrebbe valutare la possibilità di allargare il **parcheggio del Cimitero**.

## 5.2 Montepescoli

### Aspetti positivi

Il Paese di Montepescoli rappresenta un sicuro elemento di **richiamo turistico**, il territorio è intatto e le visuali sono meravigliose.

### Aspetti negativi

Montepescoli ha il **problema delle Mura** che andrebbero messe in sicurezza dal pericolo di crolli e riqualificate. Da anni se ne parla ma il Comune non riesce a farsi finanziare il progetto. Inoltre manca un parcheggio.





## Linee strategiche e idee per il futuro

E' prioritario **consolidare le Mura**.

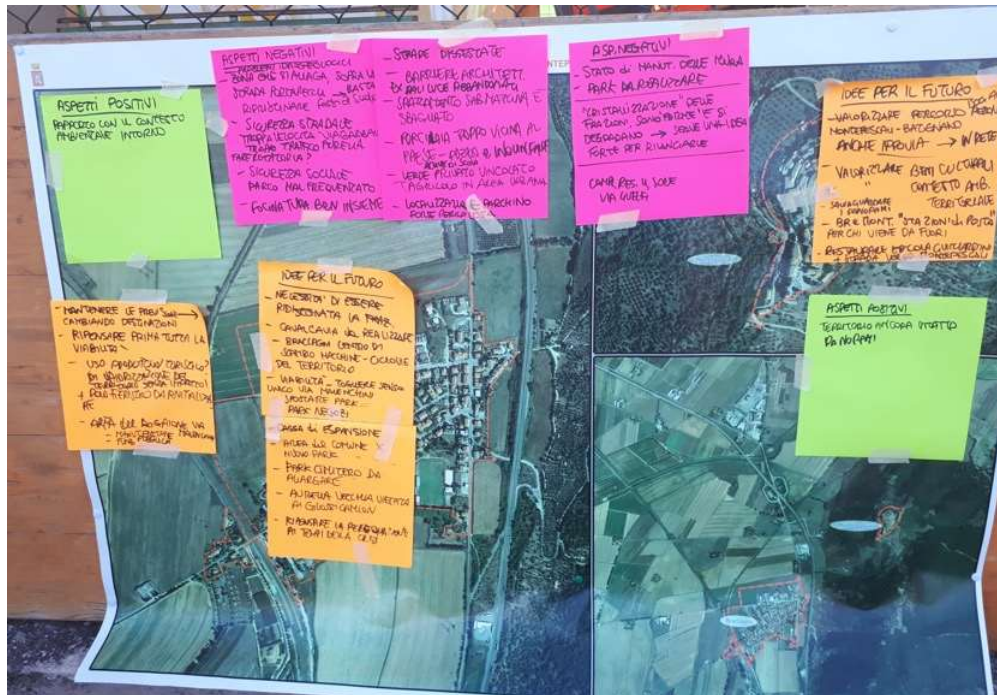
Si propone la valorizzazione dei beni culturali e in particolare il restauro dell'**Edicola di San Rocchino** e il ripristino della vecchia strada doganale che da San Rocchino sale al Paese di Montepescali, per fare un **percorso naturalistico** in mezzo agli uliveti. Si dovrebbe pensare anche all'equi-turismo progettando sentieri, ciclabili e ippovie.

Bisogna rivedere il sistema dei **parcheggi**.

E' fondamentale salvaguardare le **visuali e i panorami** dal paese verso la piana.



*Il gruppo dei cittadini al Campo Sportivo di Braccagni, sullo sfondo il borgo di Montepescali*



Le tematiche emerse dal dibattito, nei post it sulla carta di Braccagni e Montepescali